GIORNALE DI MERATE 11/03/2025

BARZAGO - L'opposizione ha chiesto chiarimenti, ma la replica della maggioranza non li ha convinti

Rischio idrogeologico, spostati alcuni parcheggi

BARZAGO (pa4) «La nostra non è polemica, è preoccupazione per la sicurezza delle persone. Di fronte al rischio idrogeologico non possiamo scherzare: noi vogliamo prevenire i problemi e non augurarci che non succeda nulla per il semplice fatto che una strada è "a bassa densità di traffico", come impropriamente riportato nella risposta alla nostra interpellanza». Queste le parole pronunciate nel corso del Consiglio di martedì dal gruppo «Il Paese Barzago» che sembra marcare una differenza di vedute rispetto alla posizione della maggioranza in merito alla situazione degli stalli di parcheggio di via Santuario Inferiore, nella frazione di Bevera.

Oggetto dell'interpellanza discussa in Assise era proprio lo spostamento di questi stalli dal lato strada lungo la roggetta al lato opposto, lungo il muro di perimetro di un caseggiato, cui l'Amministrazione ha deciso di procedere in seguito alle perturbazioni violente che, lo scorso 8 settembre, avevano messo a dura prova la tenuta degli argini della roggetta, investendo gli stalli di parcheggio con una grande quantità di acqua. Uno spostamento ritenuto però problematico dalla minoranza, che ha chiesto di essere informata circa le indagini svolte sullo stato di tenuta dell'argine tra la roggetta e la strada, nonché sulle misure adottate per garantire, a seguito dello spostamento, la sicurezza delle auto in uscita dai box dei civici 8 e 10.

«Dopo l'evento metereologico di settembre, abbiamo visitato la zona con la Polizia locale, l'Ufficio Tecnico e un'azienda che si occupa di manutenzioni stradali e così abbiamo deciso di spostare gli stalli per il parcheggio sul lato opposto di via Santuario Inferiore – ha ricostruito il consigliere di maggioranza **Stefano Beretta** – Questa soluzione ci ha permesso di ottenere un numero maggiore di stalli di parcheggio, di mettere in sicurezza le auto parcheggiate e di evitare la rimozione del posteggio stesso. In condivisione con i residenti, è stato illuminato uno stallo di sosta per aumentare la sicurezza in uscita dai box; inoltre, sono stati installati due specchi convessi che offrono ampia visibilità, peraltro in una zona a bassa densità di traffico. Nel frattempo il proprietario del fondo non solo ci ha autorizzato a installare gli specchi sulla sua proprietà, ma si è impegnato a ripristinare il danno».

Una risposta che è stata però valutata come «carente ed evasiva» dalla minoranza guidata da **Michele Bianco**: «Mancano tutte le informazioni principali richieste nell'interpellanza. Non sono chiare neppure le azioni di ascolto e confronto propedeutiche alla decisione di spostamento degli stalli. Si capisce, e lo confermano le informazioni raccolte in loco, che non è stata fatta alcuna condivisione con i residenti. Ciò che ci preoccupa maggiormente, tuttavia, è la mancanza di risposte sugli accordi assunti con il privato. Quali garanzie ha l'Amministrazione che l'intervento venga fatto, e di che tipo di intervento si tratta?».

Se la maggioranza sembra dunque fare riferimento ad una situazione certamente delicata, ma sotto controllo, la minoranza ha insistito molto sul rischio di dissesto idrogeologico, non dicendosi soddisfatta della risposta ricevuta e richiedendo chiarimenti ulteriori.